

VI **MONZA**

IL GIORNO DOMENICA 18 MAGGIO 2008

Il piacere dell'onestà si studia sui banchi

Nicolò Mannino incontra gli studenti dell'Hensemberger

di CRISTINA BERTOLINI

TEATRO Manzoni pieno ieri mattina per una star molto particolare. Protagonista Nicolò Mannino, braccio destro del giudice Antonino Caponnetto e presidente onorario del Parlamento della legalità, l'associazione nata a Palermo per diffondere i principi di legalità, solidarietà sociale, umana, civile, culturale per la lotta all'illegalità, alle mafie ed in particolare alla mentalità mafiosa.

I TEMI
 Il professore ha parlato di mafia e bullismo

L'OCCASIONE

è stata il convegno «Insieme capaci di reagire», organizzato dall'Istituto tecnico per periti informatici, elettronici e meccanici Hensemberger a coronamento di un progetto sulla legalità. Il professor Mannino ha raccontato la propria esperienza a fianco dei giudici Caponnetto, Falcone e Boeselli e poi come insegnante nelle carceri del profondo sud. Da grande comunicatore di vita vissuta, ha delineato il filo sot-

tile che lega bullismo e mafia, tenendo la platea dei ragazzi con il fiato sospeso per due ore. «Hanno la stessa radice - ha fatto notare Mannino - ma la mafia la combattono i magistrati, noi combattiamo la mentalità mafiosa. Non ho pa-

tura della mafia, ma del silenzio degli onesti, secondo i quali tanto non cambia nulla». Erano presenti ragazzi del liceo classico Zucchi, del Mapelli, dell'Istituto d'Arte di Gussano, dell'Enriquez di Lissone e naturalmente, i padroni di casa,

i ragazzi dell'Hensemberger. Alcuni di loro avevano già incontrato Mannino a scuola, lo scorso dicembre, come Luca di quarta che ha cercato sul sito dell'associazione e in internet per mesi di contattare Mannino e c'è riuscito il gior-

no di Natale. Ieri era timidissimo Luca, quando il professore lo ha invitato sul palco del Manzoni, chiamandolo fratello. Un centinaio di ragazzi hanno chiesto e dato numeri di cellulare ed e-mail, disposti a collaborare con l'associazione e a mantenere i contatti con il professore, diventato per loro una sorta di guida spirituale.

IL PROFESSORE è entrato nella realtà dei ragazzi. Ha ricordato Lorena Calzavara, la 14enne uccisa a Niscemi da tre coetanei, nel giorno del suo funerale. Silenzio carico di emozione tra i ragazzi. Fra gli ospiti, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Stefano Dambrosio, anche in veste di coordinatore culturale del Centro studi Parlamento della legalità per la regione Lombardia, l'avvocato Giulio Custumano, il dottor Adriano Agliani referente della commissione educazione alla legalità e poi gli assessori zonalesi all'Educazione Francesco Maffi e alla Cultura Alfonso Di Leo.

INTERESSE
 I ragazzi hanno gremito il teatro Manzoni



EVENTO Gli studenti dell'Hensemberger ieri mattina sono saliti sul palco del teatro Manzoni per l'appuntamento con il Parlamento della legalità